

Puglia Mobility Game (PMG)- Progetto Esecutivo Generale (Allegato A)

1) Oggetto

Il presente documento costituisce l'Allegato Tecnico dell'Accordo di Collaborazione tra il DEMDI dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e i Comuni di Fasano, Monopoli e Polignano a Mare nell'ambito del progetto *Puglia Mobility Game* (PMG) ammesso a finanziamento a valere sul bando pubblico per la selezione di proposte progettuali presentate da Università pubbliche ed Enti pubblici di ricerca localizzati nelle Regioni del Mezzogiorno per la realizzazione di attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione negli ambiti di interesse dell'Ecosistema dell'Innovazione RAISE, PNRR M4C2- Linea di Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NexGenerationEU, con specifico riferimento alle attività previste all'interno dello SPOKE 1 "Ambienti e servizi urbani accessibili ed inclusivi" coordinato da CNR-IMATI, CUP H91I24000170005,

PMG è un progetto che rientra nel contesto delle politiche di innovazione sostenibile promosse dal PNRR. Mira a migliorare la mobilità nelle città attraverso l'adozione di tecnologie innovative e un approccio di *gamification*. L'obiettivo principale è quello di incentivare, tramite i meccanismi tipici del gioco e delle scienze economiche, comportamenti più sostenibili da parte dei cittadini, promuovendo l'utilizzo di mezzi di trasporto ecologici come la bicicletta e i mezzi pubblici. Inoltre, il progetto ha un forte impatto sulla qualità della vita urbana, mirando a rendere le tre città pugliesi, partner di progetto, più sostenibili e inclusive.

2) Durata

Il progetto avrà una durata fino al 18 settembre 2025, salvo proroghe e si articola in tre principali fasi temporali:

a) Attività 1: Set-up dei modelli di sperimentazione

I. *Linea di attività 1: Predisposizione del framework metodologico e analitico dei natural experiments.*

In questa fase si definirà il design degli esperimenti naturali, comprendente la definizione dei fattori che influenzano le scelte di mobilità, la definizione del campione trattato e l'individuazione degli schemi di incentivi (e il relativo ammontare). La sperimentazione intende analizzare le scelte dei soggetti partecipanti sottoposti a diverse tipologie di esperimento. Questa attività verrà svolta dal gruppo di ricerca UNIBA che sarà titolare della proprietà intellettuale dell'output.

II. *Linea di attività 2: Predisposizione dell'infrastruttura e degli spazi per l'attuazione della sperimentazione in ambienti reali.*

In questa fase si individuerà l'infrastruttura necessaria per il tracciamento GPS degli spostamenti. Nello specifico, con il supporto del partner tecnologico e del Comune per gli aspetti logistici, saranno installati dispositivi IoT su bici e autobus, denominati *beacons* e *trackers*, di proprietà del DEMDI. Attraverso l'applicazione sviluppata e messa a disposizione dal partner tecnologico, i partecipanti potranno visualizzare i chilometri percorsi ed i benefici maturati. Tutte le informazioni relative agli spostamenti confluiranno in una piattaforma online per lo storage dei big data e all'estrapolazione di informazioni utili attraverso strumenti di intelligenza artificiale. Saranno coinvolti in questa attività il gruppo di ricerca UNIBA, i Comuni, le aziende di TPL (laddove presenti) e il Partner tecnologico (secondo le modalità descritte nelle sezioni 5, 6 e 7).

III. *Linea di attività 3: Individuazione e coinvolgimento di utenti e attività locali.*

Questa attività prevede lo svolgimento di campagne di promozione per individuare e coinvolgere gli utenti che parteciperanno all'esperimento naturale e le attività commerciali locali, attraverso la pubblicazione di Avvisi Pubblici da parte dei Comuni. Verranno individuati 1,100 utenti, per i tre Comuni, partecipanti alla sperimentazione. Questa fase sarà realizzata dai Comuni in collaborazione con il gruppo di ricerca UNIBA e l'eventuale supporto del partner tecnologico.

b) Attività 2: Attuazione e studio degli esperimenti naturali e analisi dei big data

IV. *Linea di attività 4: Attuazione e studio degli esperimenti naturali*

In questa fase si svolgerà l'esperimento (secondo quanto descritto nel progetto). Le scelte di mobilità degli utenti sottoposti a diversi meccanismi di incentivazione. Questa fase coinvolgerà i Comuni per quanto riguarda le attività di attuazione dell'esperimento e coinvolgimento dei cittadini, ed il gruppo di ricerca UNIBA per quanto riguarda la supervisione, la supervisione nella raccolta dei dati e lo studio dei comportamenti. I dati saranno forniti dal partner tecnologico al gruppo di ricerca UNIBA nel formato e con la periodicità necessaria indicata da UNIBA.

V. *Linea di attività 5: Monitoraggio e analisi dei big data, calibrazione della piattaforma e open data platform.*

Per lo svolgimento di questa linea di attività, il partner tecnologico dovrà fornire tutti i dati generati in itinere in relazione agli esperimenti e ai comportamenti di spesa al gruppo di ricerca UNIBA. Inoltre, genererà dei report derivanti da segnalazioni georeferenziate da parte dei partecipanti, riguardanti barriere architettoniche, danni infrastrutturali e altri disservizi al gruppo di ricerca UNIBA che, dopo aver elaborato le informazioni, le trasmetterà ai Comuni. I dati saranno anche accessibili tramite una Urban Data Platform e integrabili con piattaforme esterne, quali digital twin, tramite API, favorendo la replicabilità e scalabilità del progetto. Con i dati forniti, il gruppo di ricerca UNIBA analizzerà i flussi reali tra origini e destinazioni con tecniche di econometria spaziale e machine learning, mettendo in luce le aree urbane meno accessibili ed i tipi di design urbano che disincentivano l'utilizzo di mezzi di mobilità sostenibile.

c) Attività 3: Risultati scientifici della sperimentazione e disseminazione

VI. *Linea di attività 6: Predisposizione degli elaborati scientifici e disseminazione dei risultati*

A conclusione del progetto, saranno predisposti gli output di ricerca previsti (report, working paper, paper scientifici, ecc.) contenenti i risultati delle sperimentazioni con indicazioni di politiche urbane adottabili nei tre contesti analizzati. Tali output saranno disseminati a livello locale tra gli *stakeholders*, a livello nazionale e internazionali in *workshop*, convegni e conferenze scientifiche.

3) Luogo di svolgimento delle attività

Le analisi economiche, gli incontri di *kickoff*, di presentazione del progetto, di disseminazione dei risultati si terranno principalmente presso il DEMDI. Mentre, gli esperimenti previsti nel progetto PMG, si svolgeranno nei Comuni di Fasano, Monopoli e Polignano a Mare insieme a specifiche attività di disseminazione dei risultati.

4) Descrizione del partenariato

Il progetto vede la collaborazione tra diversi attori chiave, ciascuno dei quali apporta competenze specifiche e complementari:

- Gruppo di ricerca UNIBA: Il Laboratorio di Economia Applicata (LEA) contribuisce con la propria esperienza in analisi economiche e quantitative, assumendo un ruolo centrale nell'analisi metodologica e scientifica, nella definizione del design degli esperimenti e nella proposta di raccomandazioni di urban policy.
- Comuni (Fasano, Monopoli, Polignano a Mare): Coordinano le attività sul territorio grazie alla loro conoscenza approfondita del contesto locale, favorendo il coinvolgimento di cittadini e attività commerciali.
- Partner tecnologico: Si occupa della gestione della piattaforma di *gamification* e del sistema di tracciamento GPS, mettendo a disposizione soluzioni innovative basate su IoT e intelligenza artificiale. Gestisce con il supporto logistico dei comuni la distribuzione e l'installazione dei beacons e trackers di

proprietà del DEMDI ai partecipanti. Si impegna a consegnare tutti i dati al gruppo di ricerca UNIBA e al trasferimento degli incentivi agli esercizi commerciali e a fornire mensilmente tutta la documentazione necessaria certificata sia relativa agli incentivi maturati sia rispetto a quanto effettivamente erogato alle attività commerciali.

5) Attività del gruppo di ricerca UNIBA

Il gruppo di ricerca Uniba svolgerà un ruolo cardine nel Puglia Mobility Game, fungendo da coordinatore del progetto e svolgendo analisi quantitative sui dati raccolti e elaborazione di politiche di mobilità sostenibile per i tre Comuni coinvolti. Le principali attività includono:

- a) Organizzazione, coordinamento e supervisione delle riunioni operative del partenariato per la definizione delle linee guida e del regolamento che disciplinano le fasi operative del progetto;
- b) Definizione del design degli esperimenti e analisi dell'impatto degli incentivi:
 - o Il gruppo di ricerca progetterà gli esperimenti naturali per testare l'efficacia dei diversi schemi di incentivazione, garantendo la validità statistica e scientifica delle analisi.
 - o Saranno utilizzate metodologie avanzate di econometria spaziale e machine learning per analizzare i dati raccolti e valutare l'impatto degli incentivi sulle scelte di mobilità dei soggetti partecipanti.
 - o Particolare attenzione sarà data alla segmentazione degli utenti, per comprendere come fattori socioeconomici, geografici e comportamentali influenzino l'adozione di modelli di mobilità sostenibile.
- c) Elaborazione di report scientifici e raccomandazioni di policy:
 - o Il gruppo di ricerca UNIBA produrrà dei lavori scientifici, contenenti analisi dettagliate dei risultati sperimentali e suggerimenti per migliorare le politiche di mobilità urbana e interurbana.
 - o Questi lavori scientifici conterranno raccomandazioni pratiche per orientare le decisioni dei Comuni in materia di trasporto pubblico, micromobilità e gestione del traffico.
- d) Monitoraggio dei flussi economici e ottimizzazione della redistribuzione dei fondi:
 - o Il gruppo di ricerca UNIBA coordinerà il progetto e le relative risorse economiche, garantendo trasparenza e conformità con le finalità del PMG.
- e) Gestione delle comunicazioni e approvazioni:
 - o Il gruppo di ricerca UNIBA coordinerà le attività di comunicazione scientifica e istituzionale, assicurando che i risultati del progetto siano adeguatamente disseminati sia a livello locale che internazionale.
 - o Saranno organizzati incontri periodici con i Comuni di Fasano, Monopoli e Polignano a Mare, nonché con il Partner tecnologico e le aziende di trasporto pubblico locale, per garantire che ogni decisione sia condivisa e approvata in modo collaborativo.
 - o La comunicazione con gli *stakeholders* comprenderà l'organizzazione di *workshop*, tavole rotonde e conferenze, finalizzate a presentare i progressi e ricevere *feedback* sulle attività in corso.
- f) Approfondimento scientifico e divulgazione:
 - o Il gruppo di ricerca UNIBA promuoverà la diffusione dei risultati presso la comunità accademica, attraverso la pubblicazione di articoli scientifici su riviste specializzate e la partecipazione a convegni nazionali e internazionali.
 - o Contestualmente, saranno sviluppate iniziative di divulgazione per un pubblico più ampio, con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini e i decisori politici sull'importanza di adottare soluzioni di mobilità sostenibile.

6) Attività dei Comuni di Fasano, Monopoli e Polignano a Mare

I Comuni di Fasano, Monopoli e Polignano a Mare avranno un ruolo fondamentale nell'implementazione del progetto, attraverso una serie di attività che coinvolgono sia il tessuto sociale ed economico locale sia la gestione logistica e organizzativa del progetto. Le principali responsabilità includono:

a) Collaborazione con le attività commerciali locali:

- I Comuni si impegneranno a promuovere e facilitare la partecipazione delle attività commerciali locali al progetto, rafforzando il legame tra l'iniziativa e il territorio.
- Le attività commerciali aderenti fungeranno da punti di riferimento presso cui i soggetti partecipanti potranno spendere i *voucher* maturati.
- Per garantire un'adesione ampia e inclusiva, i Comuni organizzeranno incontri e campagne informative rivolte ai commercianti locali, illustrando i vantaggi derivanti dalla partecipazione al programma, sia in termini di visibilità che di supporto economico diretto.

b) Individuazione di Associazioni Benefiche per l'Incentivo Solidale:

- In relazione alla tipologia di esperimento "solidale" previsto dal progetto, i Comuni si occuperanno di proporre al gruppo di ricerca UNIBA una selezione di associazioni senza scopo di lucro o ONLUS con finalità benefiche, alle quali saranno devoluti gli incentivi solidali accumulati, tenendo conto delle specificità territoriali e delle esigenze sociali più urgenti. Le Associazioni saranno individuate dopo la pubblicazione di un Avviso Pubblico.
- Le associazioni senza scopo di lucro o ONLUS identificate saranno valutate, anche con il supporto del gruppo di ricerca UNIBA, in base alla loro capacità di massimizzare l'impatto sociale delle risorse assegnate, rafforzando il senso di comunità e favorendo progetti di inclusione e solidarietà.
- I Comuni lavoreranno inoltre per promuovere queste iniziative solidali, sensibilizzando i cittadini sull'importanza di contribuire al benessere collettivo attraverso le proprie scelte di mobilità sostenibile.

c) Collaborazione con il Partner tecnologico:

- I Comuni metteranno a disposizione, direttamente o tramite accordi con soggetti terzi, spazi adeguati per lo svolgimento delle attività operative del progetto, inclusi:
 - Punti per la consegna dei kit ai partecipanti e per la loro restituzione al termine del progetto.
 - Aree per lo svolgimento di eventi informativi e di disseminazione dei risultati.
- Saranno definiti orari di apertura chiari e accessibili per il servizio di consegna e ritiro dei kit, garantendo un supporto organizzativo e logistico in stretta collaborazione con il Partner tecnologico.
- Ogni dettaglio relativo alla gestione logistica sarà concordato con il Partner tecnologico e con il gruppo di ricerca UNIBA. Saranno organizzati tavoli tecnici congiunti tra il gruppo di ricerca UNIBA, Comuni, aziende di trasporto e Partner tecnologico per ottimizzare i processi e risolvere eventuali criticità operative. Gli incontri saranno organizzati in presenza presso il DEMDI o anche attraverso incontri online.

d) Promozione della Collaborazione con le Aziende di Trasporto Pubblico Locale:

Un elemento cruciale del progetto "Puglia Mobility Game" è rappresentato dall'interazione strategica con le aziende di trasporto pubblico locale. Queste aziende sono partner fondamentali per garantire la piena operatività della sperimentazione, attraverso l'integrazione delle tecnologie innovative previste dal progetto.

In collaborazione con il partner tecnologico, le aziende di trasporto pubblico saranno coinvolte nell'installazione di *beacons* sui mezzi pubblici. I *beacons* rappresentano dispositivi fondamentali per il

tracciamento GPS degli spostamenti degli utenti, consentendo di raccogliere dati di alta precisione sui percorsi effettuati e sull'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico. Questa operazione richiede non solo un intervento tecnico, ma anche una pianificazione condivisa che tenga conto delle esigenze operative delle aziende di trasporto, per minimizzare i tempi di inattività dei mezzi durante l'installazione.

Oltre all'aspetto tecnico, il progetto prevede un'intensa attività di comunicazione e sensibilizzazione presso i punti chiave del sistema di trasporto pubblico, come fermate, stazioni e mezzi. Saranno installati poster informativi presso le palette delle fermate, con l'obiettivo di massimizzare il coinvolgimento degli utenti. La stampa del materiale sarà a cura dei singoli Comuni.

Infine, la sinergia con le aziende di trasporto pubblico locale non si limiterà alla fase di implementazione tecnologica, ma si estenderà al monitoraggio continuo del sistema. Le aziende saranno chiamate a fornire *feedback* sull'uso dei dispositivi installati e sull'efficacia delle attività di comunicazione, in modo da garantire una calibrazione costante del progetto e una maggiore aderenza alle esigenze reali degli utenti del trasporto pubblico. Per ciascun mezzo saranno montati due *beacons*, consentendo di raccogliere dati di alta precisione sui percorsi effettuati e sull'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico. I mezzi pubblici interessati appartengono ai Comuni di Monopoli e Fasano, mentre il Comune di Polignano a Mare, non avendo mezzi di trasporto pubblico, non sarà coinvolto in questa specifica attività.

e) Campagna di Comunicazione:

Per garantire il successo del Puglia Mobility Game, sarà sviluppata una campagna di comunicazione mirata a sensibilizzare e coinvolgere cittadini sui temi della mobilità sostenibile. La campagna si articolerà attraverso canali tradizionali e digitali, includendo eventi locali, distribuzione di materiale informativo e azioni promozionali coordinate con i tre Comuni coinvolti. Un budget di 26.000 euro, in accordo con i Comuni di Monopoli e Polignano a Mare, sarà destinato al Comune di Fasano per realizzare attività di comunicazione e promozione a nome di tutti i partner. Questo investimento garantirà un'efficace diffusione delle informazioni e favorirà una maggiore adesione al progetto da parte della cittadinanza. Le attività di comunicazione saranno impostate e condivise in stretto raccordo con il gruppo di ricerca UNIBA.

7) Attività Partner tecnologico

Così come stabilito nella lettera di affidamento del DEMDI alla società FB Innovation s.r.l.s. (partner tecnologico), si elencano le attività commissionate:

- a) Fornire al gruppo di ricerca UNIBA la piattaforma di *gamification* e relativo accesso, supporto tecnologico hardware/software e raccolta e gestione e rilascio dei dati. La piattaforma di *gamification* costituisce la base *software* per l'attuazione della sperimentazione, con tutte le funzionalità necessarie (dashboard, profili individuali degli utenti, classifiche competitive di km percorsi, reportistiche certificate, e tutto quanto necessario per la realizzazione a regola d'arte delle sperimentazioni). I dati devono essere forniti al gruppo di ricerca UNIBA nel formato utile per le attività di analisi previste in progetto.
- b) Fornire al gruppo di ricerca UNIBA e ai Comuni un'interfaccia per la segnalazione georeferenziata da parte degli utenti di barriere architettoniche/infrastrutturali/disservizi e generare i relativi report.
- c) Fornire al gruppo di ricerca UNIBA un'interfaccia di Artificial Intelligence "AI" intuitiva che permetta ai ricercatori e ai decisori pubblici di recuperare informazioni sui dati di mobilità aggregati e sullo stato della città e dell'infrastruttura dalle segnalazioni degli utenti.
- d) Fornire al gruppo di ricerca UNIBA e provvedere alla successiva installazione di almeno 40 *beacons* di tracciamento sui mezzi di trasporto pubblico locale (con un numero pari a due per ogni mezzo) e la

relativa segnaletica. Alla fine del progetto il partner tecnologico in collaborazione con il Comune si impegna a disinstallare e ritirare i beacons consegnandoli al DEMDI.

- e) Fornire al gruppo di ricerca UNIBA e provvedere all'installazione/distribuzione di almeno 1.100 *trackers*/kit per le biciclette per le tre città coinvolte nel progetto. Alla fine del progetto il partner tecnologico in collaborazione con il Comune si impegna a disinstallare e ritirare i *trackers* consegnandoli al DEMDI.
- f) Tracciare ad alta frequenza temporale, raccogliere e mantenere in base dati i viaggi degli utenti all'interno della sperimentazione, con la possibilità di estrarre i dati in formato CSV su richiesta del gruppo di ricerca UNIBA, ai sensi della normativa vigente.
- g) Partecipare a riunioni operative organizzate dal gruppo di ricerca UNIBA con la presenza dei Comuni partner, per la redazione delle linee guida e dei regolamenti che disciplinano le fasi operative del progetto. Queste riunioni saranno gli unici luoghi e momenti di incontro per la definizione di tali documentazioni e nessuna decisione operativa potrà essere presa al di fuori di queste riunioni e comunque senza avere il preventivo assenso del gruppo di ricerca UNIBA.
- h) Collaborare con il gruppo di ricerca UNIBA, le amministrazioni locali e i referenti dei Comuni per coinvolgere le attività commerciali partecipanti, le associazioni senza scopo di lucro o ONLUS con finalità benefiche, che saranno individuati come beneficiari delle iniziative e illustrare loro le modalità di erogazione dei rimborsi.
- i) Segnalare prontamente al gruppo di ricerca UNIBA eventuali criticità nella partecipazione degli utenti o problemi relativi all'erogazione dei premi, o altri problemi di natura operativa.
- j) Preparare reportistica mensile da consegnare al gruppo di ricerca UNIBA contenente i principali dati aggregati di mobilità e segnalazioni di barriere infrastrutturali/disservizi processate tramite AI.
- k) Fornire al gruppo di ricerca UNIBA un "Report certificato" mensile sull'andamento degli esperimenti per ciascun comune (con indicazione delle premialità raggiunte da ciascun utente per le varie tipologie di esperimento previsti dal progetto e del relativo utilizzo). Il report deve: contenere informazioni dettagliate delle attività commerciali partecipanti e degli importi in termini di premi effettivamente maturati ed erogati ogni mese e l'indicazione di eventuali criticità su specifici utenti/unità commerciali.
- l) Rendere conto degli importi di premialità residui rispetto a quelli attesi per ciascun partecipante e per ciascuna tipologia di esperimento, in base allo schema di incentivo.
- m) Riportare al gruppo di ricerca UNIBA, almeno 15 giorni del termine di scadenza del periodo di sperimentazione (per ciascuna tipologia di esperimento), gli importi residui per ciascun partecipante per la premialità rispetto alla programmazione, dando evidenza delle attività di "sensibilizzazione" svolte per accertarsi che i partecipanti abbiano le informazioni necessarie sulle premialità maturate, le modalità per beneficiarne e la scadenza rispetto alla possibilità di utilizzo.
- n) Garantire che tutti i dati raccolti durante la sperimentazione siano di esclusiva proprietà intellettuale del gruppo di ricerca UNIBA.
- o) Garantire l'accesso completo e illimitato a tali dati dal gruppo di ricerca UNIBA coinvolti nel progetto, in conformità con le disposizioni regolamentari vigenti.
- p) Fornire entro massimo 10 giorni dalla richiesta i dati necessari al monitoraggio e all'analisi dell'esperimento nel format concordato.
- q) Informare prontamente il gruppo di ricerca UNIBA di eventuali richieste di accesso ai dati e comunicare che tali dati fanno parte di una sperimentazione realizzata nell'ambito del progetto PUGLIA MOBILITY GAME, informando il gruppo di ricerca UNIBA della richiesta.
- r) Redigere, con la supervisione del capofila UNIBA, le linee guida e il regolamento disciplinare dei diversi tipi di esperimento che dovranno confluire in un documento di progetto riportante i loghi di progetto, dell'Università capofila e degli Enti partners.

- s) Le linee guida del progetto dovranno incorporare le richieste del gruppo di lavoro UNIBA, funzionali alla realizzazione degli esperimenti secondo le prassi scientifiche e dovranno dettagliare le regole operative in merito a:
- Le tre tipologie di esperimento previste nel progetto secondo le indicazioni che saranno fornite dal gruppo di ricerca UNIBA;
 - L'importo massimo da trasferire ai partecipanti, determinato dal gruppo di ricerca UNIBA sulla base delle caratteristiche dei tre tipi di esperimento (importi, durata, articolazione e modalità di accumulo differenti per i diversi esperimenti, ecc.);
 - le istruzioni per la maturazione del *voucher*;
 - le tempistiche relative all'acquisizione del diritto all'utilizzo del *voucher*;
 - le modalità di spesa/rimborso/versamento ai partecipanti e alle attività;
 - la scadenza del diritto a riscuotere il *voucher*, tenuto conto che gli importi delle premialità devono essere spesi e rendicontati almeno un mese prima della scadenza del progetto.
 - Il riepilogo mensile, certificato, degli importi maturati dai partecipanti con l'indicazione degli importi effettivamente utilizzati e l'elenco delle attività commerciali e/o altri enti presso le quali i *voucher* sono stati spesi e il residuo dell'importo ricevuto e non erogato per ciascun Comune.

8. Le tipologie di esperimento del Puglia Mobility Game

Il progetto prevede tre tipologie di esperimenti, che verranno alternati tra i comuni di Fasano, Monopoli e Polignano a Mare, per sperimentare diversi approcci di incentivazione alla mobilità sostenibile:

- **Esperimento Inclusivo:** I partecipanti accumulano chilometri percorsi con mezzi sostenibili, che si traducono in *voucher* utilizzabili presso attività commerciali locali, favorendo il supporto economico al territorio.
- **Esperimento Competitivo:** Gli utenti competono in una classifica basata sui chilometri percorsi, con premi assegnati periodicamente ai più virtuosi, incentivando la partecipazione attiva e l'adozione di comportamenti sostenibili.
- **Esperimento Solidale:** I chilometri accumulati contribuiscono a donazioni verso associazioni senza scopo di lucro o ONLUS con finalità benefiche selezionate, rafforzando il valore sociale del progetto e il sostegno alla comunità locale.

9) Gestione degli incentivi

I Comuni gestiranno gli incentivi maturati dai partecipanti agli esperimenti, destinandoli alle attività commerciali e alle associazioni benefiche precedentemente individuate tramite Avviso Pubblico.

Il Partner tecnologico avrà il compito di registrare le attività svolte dai partecipanti e fornire ai Comuni e al DEMDI il "Report certificato" mensile, che include il chilometraggio effettuato dai partecipanti e gli importi maturati.

Il partner tecnologico trasmetterà il Report certificato al gruppo di ricerca UNIBA e al referente individuato da ciascun Comune entro il 5 di ogni mese, e i Comuni provvederanno, sulla base di questo report, a trasferire l'importo maturato al partner tecnologico di norma entro il 10 di ogni mese. Successivamente, il Partner tecnologico trasferirà il rimborso alle attività commerciali individuate dal Comune, entro 5 giorni dal ricevimento.

Nel caso dell'esperimento "solidale", l'importo del premio solidale sarà destinato direttamente dai Comuni agli associazioni senza scopo di lucro o ONLUS con finalità benefiche. Inoltre, con cadenza trimestrale, il DEMDI



provvederà a rimborsare ai Comuni gli incentivi erogati alle attività commerciali, dietro ricevimento di “richiesta di rimborso”, con nota debito.

Gli incentivi destinati ai tre Comuni sono stati determinati rispetto al numero di abitanti e alla presenza di mezzi di trasporto pubblico locale nel Comune. In particolare:

- a) 31.000 € (trentuno mila euro) al Comune di Fasano;
- b) 31.000 € (trentuno mila euro) al Comune di Monopoli;
- c) 28.000 € (ventotto mila euro) al Comune di Polignano a Mare.

10) Conclusione

Il Puglia Mobility Game rappresenta un'opportunità innovativa per promuovere una mobilità sostenibile, incentivare comportamenti virtuosi dei cittadini e valorizzare le specificità locali attraverso un approccio scientifico e tecnologico. La collaborazione tra DEMDI, i Comuni di Fasano, Monopoli e Polignano a Mare, e il Partner tecnologico, è il fulcro di un progetto che mira a integrare obiettivi ambientali, sociali ed economici.

Ulteriori dettagli operativi e indicazioni di carattere organizzativo saranno comunicati in corso d'opera, in linea con le esigenze progettuali e in accordo con tutti gli attori coinvolti.

La realizzazione del progetto offrirà un modello replicabile e scalabile, con il potenziale di generare impatti positivi duraturi, sia a livello locale che regionale. Il gruppo di ricerca UNIBA si riserva la facoltà di adattare le modalità operative, qualora necessario, al fine di garantire la migliore aderenza dei risultati agli obiettivi del progetto.